



CERAMICA & CIBO 2018

C&C è nato da un'intuizione : questi due mondi hanno molte cose in comune. Usare elementi della natura e trasformarli , attraverso la cottura ; manipolarli e formarli ; essere pratiche antichissime presenti in tutte le culture , saperi che stanno rischiando di essere persi .

L'idea si è perfezionata invitando persone di diverse provenienze a fare la parte del cuoco/a , per insegnare un piatto del proprio Paese . Così il progetto si è arricchito dell'occasione di incontrare persone di diverse nazionalità , che portano usanze e storie attraverso cui farsi conoscere , come rappresentanti di gruppi sociali ed etnie che ormai fanno parte della nostra realtà , ma di cui spesso non sappiamo niente di preciso , e non incontriamo direttamente , su un terreno di comunicazione positivo e propositivo .

E' capitato così , nei primi incontri dello scorso anno , di conoscere l'amore per l'essenzialità del Giappone , attraverso Takayo Miura ; il Senegal , attraverso Dicko Gueye ; per il gruppo Italia , con Maurizio Castelli , ho ideato una tortiera in terracotta che , girata , diventa un'ottima piastra porosa su cui cuocere la pizza . E non posso dimenticare l'incontro preliminare con Dicko Gueye : cercando di capire quale fosse l'oggetto da proporre , abbiamo condiviso un ricordo : l'acqua , contenuta per lui in una grande anfora , e tenuta al centro della corte di casa (o all'ingresso di casa) , a cui ogni ospite che arriva attinge , e beve acqua freschissima ; e nella mia infanzia , nella campagna vicentina in casa degli zii , l'acqua , conservata in grandi recipienti di rame , le “casse”, era freschissima e buona : ci si sono illuminati gli occhi al ricordo , e improvvisamente ho sentito questa persona così prossima a me !...

Così ho scoperto che questo in partenza semplice progetto , ha la capacità di far incontrare persone , di origini tanto lontane , di ascoltare le loro storie , e raccontare le nostre .

Tra le persone che partecipano alcune non conoscono la terra ; entrano che non sanno cos'è la creta , escono con l'oggetto fatto da loro tra le mani . Alcune mi hanno telefonato per dirmi che cucinare è diventato più bello , perchè usano l'oggetto che hanno fatto durante l'incontro di Ceramica & Cibo .

Penso che abbiamo bisogno di corpo , di tornare ai nostri corpi : corpi storia , corpi azione , corpi relazione , corpi memoria , riavere confidenza con le nostre mani , emozioni .

Anna
gennaio 2018